ASCOM SERVIZI
ASCOM servizi - Modena Soc. Coop.

CODICE ETICO

ASCOM servizi - Modena Società Cooperativa
Sede legale: Via Begarelli, 31
41121 Modena
Tel. 059 7364 211 - fax 059 221 050

Cod. fisc. e Part. Iva: 01456060365
Reg. Imprese di Modena n° 18339 - R.E.A. n° 216487
Albo Società Cooperative n° A134253
Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente

www.confcommerciomodena.it
ascomservizi@confcommerciomodena.it

Contenuti
Guida all'uso del Codice

Sezione I - Premessa
Identità
Contenuti

Sezione II - Modalità di applicazione
Articolo 1: Adozione ed aggiornamento
Articolo 2: Destinatari
Articolo 3: Gli obblighi dei destinatari
Articolo 4: Valenza del Codice Etico nei confronti dei terzi
Articolo 5: Codice Etico e Modello
Articolo 6: Attività di formazione

Sezione III - Principi etici
Articolo 7: Legalità
Articolo 8: Onestà, correttezza ed integrità
Articolo 9: Lotta alla corruzione e all'istigazione alla corruzione
Articolo 10: Riservatezza
Articolo 11: Diligenza e Trasparenza
Articolo 12: Assenza di conflitti d'interesse
Articolo 13: Imparzialità
Articolo 14: Doveri specifici di rappresentanza
Articolo 15: Etica del lavoro e tutela della persona
Articolo 16: Sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro
Articolo 17: Impegno per lo sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente
Articolo 18: Trasparenza della contabilità e operazioni sociali. Gestione degli adempimenti fiscali
Articolo 19: Gestione del rischio fiscale
Articolo 20: Tutela della privacy

Sezione IV – Principi di governance del sistema
Articolo 21: Doveri del Comitato di Presidenza e del Consiglio direttivo
Articolo 22: Doveri del Presidente
Articolo 23: Doveri del Segretario Generale
Articolo 24: Doveri e obblighi degli associati
Articolo 25: Doveri e obblighi dei dipendenti
Articolo 26: Doveri e obblighi dei rappresentanti in organismi esterni

Sezione V- Criteri di condotta
Articolo 27: Rapporti con il personale
Articolo 28: Rapporti con gli associati
Articolo 29: Relazioni con i collaboratori esterni
Articolo 30: Rapporti con le pubbliche istituzioni e i pubblici funzionari
Articolo 31: Rapporti con i partiti politici e con le organizzazioni sindacali, contributi e donazioni e

sponsorizzazioni
Articolo 32: Rapporti con i clienti
Articolo 33: Rapporti con i fornitori
Articolo 34: Il mercato e le associazioni concorrenti
Articolo 35: Rapporti con i mezzi di informazione
Articolo 36: Rapporti con le autorità di vigilanza
Articolo 37: Rapporti con le autorità giudiziarie
Articolo 38: Computer e mezzi di comunicazione
Articolo 39: Antiriciclaggio
Articolo 40: Contributi. Sponsorizzazioni. Liberalità. Omaggi

Sezione VI – Modalità di attuazione del Codice Etico
Articolo 41: Organismo di Vigilanza e Codice Etico
Articolo 42: Diffusione del Codice Etico
Articolo 43: Le sanzioni e il procedimento disciplinare
Articolo 44: Whistleblowing

ASCOM SERVIZI
ASCOM servizi - Modena Soc. Coop.

GUIDA ALL'USO DEL CODICE

Che cos'è il Codice?

Il Codice è un documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ascom Servizi Modena Società Cooperativa (di seguito, "Ascom"), che riassume i principi di condotta negli affari della Società, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità di amministratori, soci, dipendenti, partner e collaboratori.

Costituisce un elemento fondamentale per assicurare un'efficace prevenzione e rilevazione di violazioni di leggi e di disposizioni applicabili alla sua attività.

Esso è articolato in:

- Premessa, in cui si delinea la visione etica dell'Associazione e le modalità con le quali vuole conseguire la propria mission;
- Disposizioni generali, che definiscono i destinatari del Codice, gli obblighi aziendali e del suo personale, la valenza da attribuire al Codice nei confronti di terzi, il valore contrattuale del Codice;
- Principi etici aziendali, che definiscono i valori di riferimento nelle attività;
- Principi di governance e norme di comportamento, che definiscono linee guida che devono orientare, sulla base dei principi etici e al di là dell'osservanza delle leggi, i comportamenti di tutto il personale, con riguardo a coloro che hanno responsabilità direttive e di controllo;
- Procedure di attuazione e di controllo, che descrivono i meccanismi e gli organi predisposti per attuare, monitorare e diffondere il rispetto e la conformità al Codice e a garantirne il costante aggiornamento;
- Meccanismi disciplinari, che prevedono sanzioni connesse ai casi di violazione delle regole di comportamento indicate nel Codice.

Dove è possibile reperire il Codice?

Il Codice può essere consultato da tutti i destinatari in luogo accessibile a tutti in azienda, con le modalità più appropriate e conformemente alle norme e consuetudini locali.

Il Codice è consultabile sul sito Internet di Ascom da cui è liberamente scaricabile.

Copie del Codice possono essere inoltre richieste al Responsabile Amministrazione Provinciale.

Il Codice può essere modificato?

Il Codice è soggetto a revisione da parte del Consiglio di Amministrazione di Ascom.

L'attività di revisione tiene conto, tra l'altro, dei commenti e dei suggerimenti costruttivi ricevuti dai soci, dipendenti e terzi, delle evoluzioni normative e delle più affermate prassi internazionali, nonché dell'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso.

Le eventuali modifiche al Codice introdotte a seguito di questa attività di revisione sono pubblicate e rese disponibili con le modalità sopra riportate.

SEZIONE I - PREMESSA

IDENTITÀ

Ascom è l'articolazione sul territorio modenese della più grande rappresentanza d'Impresa in Italia, che associa oltre 700.000 aziende.
Ascom aderisce al sistema di Confcommercio Imprese per l'Italia, concorrendo a promuovere il processo di sviluppo dell'economia e di crescita civile del territorio in cui opera.
Il sistema di rappresentanza, regolato da uno statuto, si articola in sedi territoriali e organizzazioni di categoria e Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Modena ha un ruolo economico, sociale e culturale di primo piano nella valorizzazione e promozione dell'Imprenditoria locale.
L'attività di difesa degli interessi delle micro piccole medie Imprese modenesi viene svolta attraverso:

- Un continuo confronto con le Istituzioni, al fine di migliorare la qualità di provvedimenti e di decisioni che hanno ricadute sulle Imprese del settore Terziario;
- La creazione delle migliori condizioni, anche attraverso la formulazione di progetti ed interventi sui temi dello sviluppo locale, perchè le Imprese associate possano svolgere un ruolo attivo e determinante nel contesto sociale ed economico;
- L'erogazione di un plafond di tutele e servizi mirati, messi a disposizione delle Imprese anche grazie a società dedicate, che coprono fabbisogni legati alla formazione ed in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, ambiente e qualità.

L'importante ruolo svolto da Confcommercio Imprese per l'Italia Ascom Modena è confermato anche dai suoi numeri: sono oltre 5.000 le Imprese associate in cui lavorano oltre 30.000 addetti.

CONTENUTI

Con il presente Codice Etico, Ascom dà evidenza della propria responsabilità etica e legale con principi e valori assunti dai collaboratori nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.
Il Codice rappresenta, altresì, l'insieme dei diritti, dei doveri e della responsabilità che Ascom intende adottare sotto un profilo etico – comportamentale, al fine di adeguare la propria struttura ai requisiti previsti dal d.lgs. 231/2001 (di seguito, per brevità, "decreto"), e di predisporre le linee di condotta interne ed esterne da seguire nella realizzazione degli obiettivi societari: è pertanto una direttiva le cui regole di condotta devono essere tenute presenti nella quotidianità del lavoro da tutti e che presuppone, in primis, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, anche interni ad Ascom.
Esso mira a raccomandare, promuovere e fissare "standards" etici di riferimento, vietando al contempo determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo.
Ascom conduce la propria attività nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali, respingendo la corruzione ed ogni pratica illegale.
Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico o alle normative interne, poste in essere dai componenti di Ascom, anche se motivato dal perseguimento di un suo interesse, può considerarsi giustificato.

Il suo verificarsi comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori nei confronti dei responsabili. Il presente Codice è voluto ed approvato dal massimo vertice aziendale; pertanto Ascom auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione del Codice e ne prescrive l'osservanza e l'applicazione da parte di ogni soggetto che operi per conto della stessa o che venga in contatto con la stessa costituendo il principio ispiratore ed il fondamento di tutto quanto previsto nel Modello

adottato ai sensi dell'art. 6 del d.l.gs 231/2001, che Ascom si impegna ad applicare, rafforzare e sviluppare continuamente.

SEZIONE II- MODALITÀ DI APPLICAZIONE

ARTICOLO 1 – ADOZIONE ED AGGIORNAMENTO

Il presente Codice Etico è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2023.
Il Codice è soggetto a revisione periodica da parte del Consiglio di Amministrazione di Ascom; l'attività di revisione terrà conto dei contributi ricevuti dai destinatari del presente Codice, di eventuali mutamenti interni ed esterni dell'Associazione, delle evoluzioni normative e delle più affermate prassi nazionali ed internazionali, nonché dell'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso.
Tutto ciò al fine di assicurare piena coerenza tra i valori-guida assunti come principi fondamentali della Società e i comportamenti da tenere secondo quanto stabilito nel presente Codice.
Il Codice Etico di Ascom si basa sulle Linee guida di Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231 /2001 aggiornate al giugno 2021 nonché alle Linee guida dell'Associazione Bancaria Italiana per l'adozione di modelli organizzativi sulla responsabilità amministrativa delle banche (d.lgs. n. 231/2001), alle Linee guida CNDCEC del dicembre 2018 e al Codice Etico nazionale di "Confcommercio Imprese per l'Italia".

ARTICOLO 2 - DESTINATARI

Destinatari del Codice Etico, per i quali le norme in esso contenute sono vincolanti, sono:

- I membri del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi i procuratori generali;
- I procuratori speciali;
- I membri del Comitato di Presidenza;
- I membri del Consiglio direttivo;
- I direttori di zona, i segretari di zona, i dipendenti e i collaboratori;
- I soci;
- Gli enti collegati, gli Istituti e gli Organismi promossi, istituiti e/o partecipati da Ascom;
- Gli organi di controllo societario (OdV; Collegio sindacale);
- I collaboratori esterni;
- Gli altri soggetti con i quali la Società intrattenga i rapporti contrattuali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, che comportino prestazioni d'opera anche temporanea, ovvero svolgimento di attività in nome e per conto della Società, tali da porre in essere un rapporto fiduciario con quest'ultima.

I principi e gli *standard* di comportamento di seguito riportati devono ispirare tutti i comportamenti aziendali; in nessun caso il perseguimento dell'interesse di Ascom può giustificare una condotta contraria alle leggi vigenti o alle regole del Codice Etico.
Ciascun destinatario deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate, agendo in modo da tutelare il prestigio e l'immagine dell'Azienda. I destinatari devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli dell'Azienda o che potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse della stessa.
Coloro che a vario titolo si trovano, o si troveranno a collaborare, con Ascom, sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti e dai regolamenti contrattuali, per i collaboratori non subordinati.
La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento alle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

ARTICOLO 3 – GLI OBBLIGHI DEI DESTINATARI

L'insieme dei principi etici, dei valori e delle regole comportamentali enunciati nel Codice Etico devono ispirare l'attività di tutti coloro che operano, dall'interno o dall'esterno, nella sfera di azione di Ascom (di seguito i "collaboratori interni ed esterni").
Tutte le azioni, le operazioni, le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai destinatari nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto, nonché ai valori ispiratori elencato nello statuto di Ascom, di cui il presente Codice etico costituisce parte integrante.
Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale.
A tale fine, tutti i livelli del sistema nonché gli organismi associativi costituti ai diversi livelli sono tenuti ad adoperarsi affinché le disposizioni contenute nel presente Codice Etico siano rispettate e attuate compiutamente, tanto al proprio interno, quanto presso gli Enti e le Società di loro diretta emanazione o sotto il loro diretto controllo.
In particolare, a titolo esemplificativo:

- I componenti del Consiglio di Amministrazione, i membri del Comitato di presidenza, i membri del Consiglio direttivo e i procuratori speciali: a) si ispirano ai principi del Codice Etico nel fissare gli obiettivi dell'associazione; b) hanno il dovere di rendere effettive le indicazioni contenute nel Codice Etico, attraverso l'impegno alla diffusione ed al miglioramento continuo dell'organizzazione; c) promuovono gli interessi generali rappresentati dalla Società e si astengono dallo sfruttamento della propria posizione al fine di avvantaggiare in modo improprio se stessi;
- I membri degli Organi di Controllo assicurano il rispetto e l'osservanza dei contenuti del Codice Etico e delle Linee di Condotta nell'esercizio delle proprie funzioni;
- I soci danno concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice Etico, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo;
- I dipendenti, nel dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adeguano le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice;
- I collaboratori su base continuativa (agenti, consulenti, ecc.), i fornitori e i partner commerciali uniformano la propria condotta al Codice.

É richiesto a tutti i destinatari di osservare e, per quanto di propria competenza, di far osservare, i principi contenuti nel Codice Etico: in nessuna circostanza, la pretesa di agire nell'interesse di Ascom giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli qui enunciati e, in genere, con leggi, regolamenti e discipline.

Ascom, pur considerando le differenze esistenti sotto l'aspetto normativo, sociale, economico e culturale, si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante:

- Distribuzione a tutti i componenti degli organi sociali e a tutti i dipendenti;
- Affissione in luogo accessibile a tutti;
- Messa a disposizione degli associati, dei clienti, dei fornitori e partner commerciali sul sito internet.

ARTICOLO 4 – VALENZA DEL CODICE NEI CONFRONTI DI TERZI

Nei confronti dei terzi, tutto il personale aziendale – in ragione delle responsabilità assegnatagli – si impegnerà a:

- Dare adeguata informazione circa gli impegni e gli obblighi imposti dal Codice;
- Esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- Attuare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di adeguarsi alle norme del Codice.

ARTICOLO 5 – CODICE ETICO E MODELLO

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo di Ascom si conforma alle prescrizioni contenute nel presente Codice Etico, che ne costituisce parte integrante.
Sotto tale profilo, infatti:

- Il Codice Etico è adottato volontariamente da Ascom ed esprime i valori e principi di comportamento riconosciuti come propri sui quali richiamare l'osservanza di tutti i destinatari costituendo il primo strumento di prevenzione di ogni reato;
- Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs 231/2001, ispirato ai principi del Codice Etico, risponde a specifiche prescrizioni di legge, al fine di prevenire la commissione di particolari tipologie di reati.

ARTICOLO 6 – ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'Amministrazione, eventualmente avvalendosi della collaborazione di consulenti esterni, provvederà ad inserire all'interno del piano annuale di formazione iniziative volte a promuovere la conoscenza dei valori delle norme comportamentali richiamati nel presente Codice Etico.
Per i neo – assunti è previsto un programma formativo sui contenuti del Codice Etico nell'ambito dei corsi di inserimento aziendale.
La formazione sul Codice Etico viene di regola effettuata in combinazione con quella riguardante il Modello 231, adottato da Ascom.

SEZIONE III- I PRINCIPI ETICI

Nel corso della sua attività Ascom ha individuato alcuni valori che orientano i comportamenti di tutte le persone che agiscono per suo conto, al fine di assicurare la correttezza nella conduzione degli affari e nelle attività aziendali, a tutela del patrimonio e dell'immagine aziendale.
Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai "destinatari" del presente Codice nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere improntati ai principi di onestà, correttezza, integrità, trasparenza, legittimità, chiarezza e reciproco rispetto.
Ognuno, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, deve fornire il massimo livello di professionalità e impegno per soddisfare in modo appropriato i bisogni della clientela e degli utenti interni, contribuendo in maniera concreta al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed il rispetto dei valori enunciati.
Tutti i destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni ed ai principi del presente documento, non assumendo iniziative in contrasto con lo stesso.

ARTICOLO 7 - LEGALITÀ

Ascom, nello svolgimento delle proprie attività, agisce nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei territori in cui opera, del Codice Etico e delle norme interne aziendali.
Ascom è impegnata altresì a richiedere il rispetto della normativa interna e/o di tutte le leggi da parte del personale, associati, clienti, fornitori e qualsiasi altro soggetto terzo con cui abbia un rapporto giuridico.
Ascom vieta assolutamente qualsiasi azione, posta in essere da singoli o in forma associativa, che possa in qualsiasi modo sostenere, promuovere o, semplicemente, favorire condotte a delinquere o di tipo mafioso.

ARTICOLO 8 - ONESTÀ, CORRETTEZZA ED INTEGRITÀ

Ascom si ispira ai principi della Responsabilità sociale a tutela dei propri associati, clienti, fornitori, terzi interessati e per questo assicura il massimo sforzo per la garanzia di qualità dei propri servizi e trasparenza dei propri comportamenti.
In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Ascom può giustificare un comportamento non corretto.
Ascom è concretamente impegnata nel cercare di condurre la propria attività all'insegna dell'integrità; quest'ultima infatti rappresenta un elemento importante del patrimonio aziendale, ed è una forte garanzia dell'impegno civile della stessa nei confronti di tutte le persone che in essa lavorano, di tutti i suoi clienti e di tutti i suoi stakeholders in generale.

ARTICOLO 9 – LOTTA ALLA CORRUZIONE E ALL'ISTIGAZIONE ALLA CORRUZIONE

Il principio di onestà impone al Consiglio di Amministrazione, ai procuratori speciali, ai membri del Comitato di Presidenza, ai membri del Consiglio direttivo, a tutti i dipendenti, ai soci e ai collaboratori di Ascom di astenersi da qualunque comportamento che potrebbe essere, o anche solo apparire, compreso nella seguente definizione di corruzione: offrire, promettere, fornire, accettare o richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (che può essere economico o non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o ad omettere azioni in relazione alla prestazione delle mansioni affidate a quella persona.
Ascom, nel dettaglio, vieta di:

- Offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare, istigare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità a un Pubblico Ufficiale o un privato (corruzione attiva);
- Accettare la richiesta da, o sollecitazioni da, o autorizzare o istigare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità da un privato (corruzione passiva); quando l'intenzione sia di: a) indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta; b) influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio; c) ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività di Ascom; d) in ogni caso, violare le leggi applicabili.

ARTICOLO 10 - RISERVATEZZA

Nell'ambito degli obblighi verso Ascom, tutti i soggetti destinatari devono salvaguardarne le informazioni confidenziali, utilizzandole solo al suo interno e nell'esclusivo interesse della stessa.
I collaboratori si impegnano a mantenere il segreto sulle informazioni confidenziali di cui vengano a conoscenza nello svolgimento della loro attività lavorativa e a non diffonderle al di fuori delle ragioni dell'ufficio.
Informazioni confidenziali possono essere, in via esemplificativa e non tassativa, i segreti commerciali, i programmi e le strategie sia di marketing che di vendita, le informazioni sui clienti e fornitori, le strategie per determinare i prezzi e gli acquisti, i dati finanziari, software informatici, dati, formule, composizioni, tecniche, prodotti.
Pertanto, tutti gli amministratori, i procuratori speciali, i membri del Comitato di Presidenza e del Consiglio direttivo, i soci, gli altri dipendenti e gli altri destinatari del Codice sono tenuti a:

- Acquisire e trattare solo i dati necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- Acquisire e trattare i dati stessi solo all'interno di specifiche procedure;
- Conservare i dati stessi in modo che ne venga impedito l'accesso da parte di soggetti non autorizzati;
- Comunicare i dati stessi nell'ambito di procedure prefissate e/o su esplicita autorizzazione delle funzioni competenti e comunque dopo averne verificato la divulgabilità;
- Associare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato ad avervi accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero.

Se i soggetti destinatari dovessero indebitamente venire a conoscenza di informazioni confidenziali, o di rivelazioni da parte di soggetti tenuti a segreto, gli stessi hanno l'obbligo di rivolgersi ai propri Responsabili.
Gli obblighi di confidenzialità di cui al Codice permangono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro: con la cessazione del rapporto di lavoro sorge inoltre l'obbligo di consegnare al proprio diretto superiore tutti i documenti e gli altri materiali contenenti informazioni confidenziali su Ascom.
Ascom richiede che le informazioni ottenute non siano utilizzate per interessi propri al fine di trarne indebito vantaggio, secondo modalità contrarie alla legge.
A sua volta, Ascom si impegnerà a rispettare la riservatezza delle informazioni personali dei suoi dipendenti e collaboratori, interni ed esterni; l'accesso ai dati personali è infatti limitato alle persone debitamente autorizzate, che hanno l'effettiva necessità di conoscerli.

I dipendenti e i collaboratori autorizzati che hanno accesso alle informazioni personali dovranno rispettare i massimi principi di riservatezza per quanto ne riguarda l'uso.

ARTICOLO 11 – DILIGENZA E TRASPARENZA

Le persone che operano nell'interesse o per incarico di Ascom svolgono la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a propria disposizione, e assumendosi le responsabilità connesse agli adempimenti.
Ascom si impegna da sempre a far sì che nei confronti dei suoi referenti esterni il suo operato sia autorizzato, verificabile, registrato, legittimo, coerente e congruo.
Gli organi societari, i procuratori speciali, i dipendenti devono tenere una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, soprattutto in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dei soci, degli organi societari, degli organi di controllo e delle autorità pubbliche. Nei confronti di tali soggetti deve essere garantito un atteggiamento di massima disponibilità e collaborazione.
Gli organi societari, i procuratori speciali, i soci e i dipendenti di Ascom sono obbligati a garantire la veridicità, autenticità e originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di loro competenza.

ARTICOLO 12 - ASSENZA DI CONFLITTI D'INTERESSE

In tutte le attività svolte sono accuratamente evitate le situazioni di conflitto d'interessi, intese come quelle situazioni in cui un membro di organi societari o un dipendente sia portatore di un interesse, anche personale, in conflitto con quello perseguito da Ascom.
Le situazioni in contrasto con questa norma devono essere immediatamente comunicate ai propri eventuali Responsabili o all'Organismo di Vigilanza, e il soggetto in conflitto deve astenersi dal compimento di ogni atto.
Tutti gli organi societari, i responsabili di funzione e i dipendenti devono quindi assicurare che ogni decisione di business sia presa nell'interesse di Ascom.

ARTICOLO 13 - IMPARZIALITÀ

Ascom rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo pari opportunità.
Nelle relazioni interne ed esterne, non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio fondato su età, sesso, sessualità, salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose.
Ascom ritiene che le diversità siano un'opportunità sul piano dell'innovazione e dello sviluppo del dialogo ed il confronto di idee, opinioni ed esperienze.

ARTICOLO 14 – DOVERI SPECIFICI DI RAPPRESENTANZA

I titolari del rapporto di rappresentanza con gli associati o gli utenti, quali che siano imprenditori, professionisti o lavoratori autonomi titolari del rapporto associativo, a tutti i livelli del sistema, per il tramite dei rispettivi Organi sono tenuti:

- A fornire una guida morale, volta a indirizzarli verso comportamenti eticamente corretti, sia nei confronti dei consumatori che nei rapporti reciproci;
- A tutelare e sviluppare l'immagine e la reputazione degli stessi, quali soggetti che contribuiscono al miglioramento del sistema economico – territoriale;

- A promuovere azioni dirette a perseguire eventuali comportamenti devianti tenuti dai soggetti di cui sopra.

Nei rapporti con soggetti terzi, quali Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni, Enti, Associazioni, Organizzazioni politiche e sindacali, tutti i livelli del sistema, per il tramite dei rispettivi Organi, sono tenuti al rispetto dei fondamentali principi di correttezza, trasparenza, imparzialità, indipendenza e onestà.

ARTICOLO 15 - ETICA DEL LAVORO E TUTELA DELLA PERSONA

Ascom garantisce l'integrità fisica e la personalità morale dei suoi dipendenti, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Si dissocia e condanna ogni comportamento finalizzato all'ingresso illegale di uno straniero nel territorio dello Stato italiano ovvero in altro Stato del quale la persona non è cittadina o non è residente, al fine di trarne un profitto anche indiretto.

Altresì garantisce un luogo di lavoro libero da discriminazioni fondate su sesso, ceto, religione, razza, nazionalità, invalidità, orientamento sessuale, opinioni politiche, appartenenza sindacale, affiliazione politica ed età.

Inoltre i lavoratori, effettivi o potenziali, non dovranno essere sottoposti a esami medici/test di gravidanza che potrebbero essere utilizzati in modo discriminatorio.

Le funzioni competenti vigilano altresì affinché l'ambiente di lavoro sia privo di pregiudizi: ogni individuo deve essere trattato con rispetto, senza alcuna intimidazione e nel rispetto della sua personalità morale, evitandone illeciti condizionamenti e indebiti disagi.

Ascom attribuisce altresì primaria rilevanza alla tutela dei minori ed alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi: è pertanto vietato un utilizzo non corretto degli strumenti informatici, specificamente volto a porre in essere o anche solo agevolare possibili condotte afferenti al reato di pornografia minorile, eventualmente avente ad oggetto anche immagini virtuali.

Ascom presta altresì particolare attenzione al lavoro delle donne, alle condizioni e agli orari di lavoro, ai trattamenti previdenziali, contributivi e salariali.

La settimana lavorativa, compresi gli straordinari, non dovrà superare il numero di ore di lavoro ammesso per legge.

I lavoratori dovranno avere almeno una giornata di riposo per ogni settimana di sette giorni.

Non si dovrà fare uso di lavoro forzato, vincolato o legato da contratto né di lavoro carcerario involontario: qualsiasi lavoro prestato dovrà essere volontario, e i lavoratori dovranno essere liberi di interrompere il rapporto di lavoro con ragionevole preavviso.

Ascom condanna lo sfruttamento, sotto qualsiasi forma, dei lavoratori.

Ascom contrasta fermamente il fenomeno del "caporalato".

Ascom non utilizza lavoro infantile e minorile, ovvero non impiega persone di età inferiore a quella minima prevista dalle leggi vigenti nel Paese in cui la prestazione lavorativa viene eseguita e, in ogni caso, di età inferiore ai quindici anni, fatte salve le eccezioni espressamente previste dalle convenzioni internazionali e dalla legislazione locale.

Ascom considera inaccettabile lo sfruttamento del lavoro coatto o forzato.

È possibile servirsi di regolari programmi di apprendistato conformi a tutte le leggi e normative.

La Società applica la legislazione del lavoro e quanto previsto dalla contrattazione collettiva nazionale e di secondo livello.
Ogni dipendente che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza di comportamenti che possano favorire la lesione dell'incolumità personale, costituire sfruttamento o riduzione in stato di soggezione della persona, ovvero comportamenti volti alla discriminazione, deve riferire l'accaduto alla funzione deputata alla gestione delle risorse umane e/o al proprio superiore nonché all'Organismo di Vigilanza.
Ascom esige che anche i propri fornitori e partner rispettino puntualmente la normativa vigente in materia di lavoro.
Nei rapporti gerarchici, o comunque implicanti disparità di posizioni, l'esercizio di autorità deve essere esercitato con equità, rispetto e moderazione, evitando ogni abuso.
In particolare, va evitato qualsiasi esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia di dipendenti e partner, e le scelte di organizzazione del lavoro devono sempre salvaguardare il valore dei singoli apporti.
Ascom sviluppa una politica attiva per garantire la parità dei sessi e per contrastare le condotte di molestie sui luoghi di lavoro, intendendo come tali:

- Qualsiasi comportamento molesto, come quelli connessi alla razza, al sesso od altre caratteristiche personali;
- La creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- La violazione della dignità della persona a cui tali molestie o comportamenti sono rivolti;
- L'ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- L'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

Ascom non ammette molestie sessuali, intendendo come tali la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali e ogni altro comportamento a connotazione sessuale o fondato sull'appartenenza di genere, indesiderato da una delle parti e lesivo della dignità della persona.
Ascom assicura condizioni di lavoro rispettose delle regole comportamentali della buona educazione, agendo affinché nell'ambiente di lavoro non si verifichino episodi di intimidazione, mobbing o stalking.
L'Azienda richiede che ciascun destinatario contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri.
Nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro è fatto pertanto divieto di:

- Prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcooliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- Consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa;
- Fumare.

Tutti gli apicali e i dipendenti devono usare i beni e le risorse aziendali a cui hanno accesso o che sono in loro custodia in modo efficiente, esclusivamente al fine di realizzare gli obiettivi e le finalità aziendali e sono inoltre tenuti a utilizzare tali beni con modalità idonee a proteggerne il valore.
Inoltre, tutti sono responsabili della protezione di tali beni e risorse contro perdita, furto e utilizzo o smaltimento non autorizzati. È vietato ogni utilizzo di detti beni e risorse che possa essere in

contrasto con gli interessi di Ascom o che possa essere dettato da motivi professionali estranei al rapporto di lavoro.
È altresì vietato installare ed utilizzare nei computer aziendali programmi non licenziati.

ARTICOLO 16- SICUREZZA, SALVAGUARDIA DELLA SALUTE E CONDIZIONI DI LAVORO

Ascom garantisce ai propri collaboratori un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di sicurezza e salute, mediante il monitoraggio, la gestione e la prevenzione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale.
Il personale diAscom, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipa attivamente al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e dell'incolumità pubblica nonché di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

ARTICOLO 17- IMPEGNO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Ascom si impegna ad applicare la normativa in materia di protezione ambientale e salvaguardia delle risorse naturali, attuando una serie di iniziative specifiche che tendono a migliorare l'utilizzo delle risorse limitate quali ad esempio energia e acqua. Si impegna al rispetto dell'ambiente anche attraverso un'attenta valutazione dell'impatto ambientale dei progetti sviluppati e delle attività svolte direttamente o indirettamente.
L'interesse della Società non può mai prevalere sull'integrità del bene primario ambiente.

ARTICOLO 18 - TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ E DELLE OPERAZIONI SOCIALI: GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI

Ascom è consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza dei libri e delle comunicazioni sociali, delle scritture contabili, del bilancio d'esercizio e delle situazioni infrannuali, delle relazioni dei prospetti, di tutti i documenti economici, patrimoniali, finanziari, nonché di quant'altro richiesto per il funzionamento della Società, dalle disposizioni di legge e dalle procedure organizzative aziendali.
Si adopera per disporre di un sistema amministrativo – contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria ed operativa, nonché di frodi a danno di Ascom.
Ciascun componente degli organi sociali, del management o dipendente è tenuto a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze per fornire una corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Ascom, nei documenti interni, nei bilanci e nelle altre comunicazioni sociali, nonché nelle informazioni rivolte agli investitori, al pubblico o alle Autorità di Vigilanza.
Ogni operazione o transazione effettuata in nome e per conto di Ascom deve essere attuata esclusivamente dal personale incaricato e deve essere autorizzata, verificabile, legittima, congrua, coerente, correttamente e tempestivamente rilevata, registrata nel sistema di contabilità aziendale, secondo i criteri indicati dalla legge, sulla base di principi contabili applicabili, nonché nel pieno rispetto delle procedure aziendali in essere.
Le rilevazioni contabili devono consentire di:

- Produrre situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie accurate e tempestive;
- Fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, per quanto possibile, frodi e rischi di natura finanziaria ed operativa;
- Effettuare controlli che permettano ragionevolmente di garantire la salvaguardia del valore delle attività e la protezione dalle perdite.

Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto – facilmente reperibile ed ordinata secondo criteri logici ed in conformità alle disposizioni e alle procedure aziendali – in modo da consentire:

- L'agevole e puntuale registrazione contabile;
- La tempestiva determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottese alla stessa;
- L'individuazione dei diversi livelli di responsabilità, di ripartizione e di segregazione dei compiti;
- La ricostruzione accurata dell'operazione.

Ciascuna operazione deve riflettere quanto evidenziato nella documentazione di supporto.
È compito di tutto il personale di Ascom far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici.
Sono condannati i comportamenti volti ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette ai soci e al pubblico.
Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno poi recepite per la redazione degli atti sopra indicati.
Qualora essi venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, sono tenuti a comunicare i fatti all'organo superiore o, in alternativa, alla funzione competente.
Nel caso in cui la segnalazione non dia esito, ovvero nel caso in cui il soggetto si senta a disagio nel rivolgersi al suo diretto superiore, potrà riferirne all'Organismo di Vigilanza.

ARTICOLO 19– GESTIONE DEL RISCHIO FISCALE

Una corretta gestione della variabile fiscale ed il corretto adempimento degli obblighi - normativamente previsti - di partecipazione alla spesa pubblica sono fondamentali per Ascom al fine di contribuire alla creazione/massimizzazione del valore per tutti i suoi stakeholder, in particolare per i dipendenti e i collaboratori, i soci e gli interlocutori istituzionali.
Nello svolgimento di tutte le attività, Ascom promuove ed attua una gestione fiscale volta a minimizzare il rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria, o in contrasto con i principi e/o con le finalità degli ordinamenti tributari, anche al fine di prevenire le controversie in materia fiscale, mantenendo un atteggiamento di trasparenza e dialogo nei confronti delle autorità fiscali dei Paesi in cui opera.
Ascom non adotta politiche fiscali aggressive e tese al risparmio d'imposta.
Ascom applica una politica fiscale finalizzata a:

- Garantire il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi fiscali e, più in generale, la compliance alle normative fiscali applicabili nei Paesi in cui essa opera;
- Garantire una gestione corretta ed efficiente della fiscalità evitando, entro i limiti legittimamente ammessi, di subire fenomeni di doppia imposizione e/o di vedersi applicare un carico impositivo ingiustificatamente eccessivo.

A riguardo, la politica fiscale di Ascom si ispira ai seguenti principi:

- Cultura aziendale: Ascom si impegna a favorire la diffusione e lo sviluppo nel tempo di una cultura aziendale improntata alla gestione e alla prevenzione del rischio fiscale, nonché improntata ai principi di onestà, correttezza, rispetto della normativa tributaria;

- Compliance fiscale: nell'attuazione delle proprie strategie commerciali e finanziarie, Ascom si impegna al rispetto formale e sostanziale delle leggi, regolamenti e disposizioni applicabili, nelle aree geografiche in cui esso opera, anche alla luce della prassi e della giurisprudenza in materia;
- Gestione del rischio fiscale: Ascom adotta strumenti e procedure volte a favorire la tempestiva identificazione e la gestione attiva dei rischi fiscali, che potrebbero originarsi anche nei processi gestiti quotidianamente dalle funzioni di linea, e non solo dalla mera gestione degli adempimenti fiscali;
- Gestione delle relazioni con le autorità fiscali: nella gestione dei rapporti con le autorità fiscali italiane ed estere, Ascom si impegna a mantenere un atteggiamento collaborativo e trasparente, per assicurare relazioni costruttive e minimizzare eventuali controversie.

ARTICOLO 20 - TUTELA DELLA PRIVACY

Le informazioni riservate che riguardano i collaboratori sono trattate da Ascom in conformità alla vigente normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurarne la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità a terzi, se non per giustificati ed esclusivi motivi di lavoro. Ascom adotta idonee e preventive misure di sicurezza per tutte le banche dati nelle quali sono raccolti e custoditi dati personali, al fine di evitare rischi di distruzione, perdite, diffusione o accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti.

SEZIONE IV- PRINCIPI DI GOVERNANCE DEL SISTEMA

A ogni livello del sistema, la governance trova attuazione mediante un equilibrio puntuale e rispettoso dei poteri e delle funzioni che gli Statuti assegnano a ciascun organo e ruolo.
Per l'importanza dei poteri e delle funzioni loro assegnate, al Presidente, agli amministratori delegati, ai procuratori speciali, ai membri del Comitato di Presidenza e del Consiglio direttivo, al Segretario generale, si richiede non solo di rispettare la legge, con particolare attenzione al disposto di cui al d.lgs 231/2001, le norme statutarie e il Codice Etico in generale, ma anche, per quanto di competenza, di assolvere agli specifici doveri elencati ai successivi articoli.

ARTICOLO 21 - DOVERI DEL COMITATO DI PRESIDENZA E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Comitato di Presidenza di Ascom è formato dal Presidente provinciale e dai tre vice-presidenti provinciali.
Il Consiglio direttivo di Ascom, a cui spetta il compito di operare per il raggiungimento dei fini statutari, in armonia con le deliberazioni dell'Assemblea Generale, è formato dal presidente dell'Associazione, dai due vicepresidenti, dai presidenti di Associazioni, Sindacati, Organizzazioni autonome, Enti ed Organismi aderenti all'Associazione, dal presidente del gruppo provinciale Giovani Imprenditori.
I membri del Comitato di Presidenza e i membri del Consiglio direttivo si impegnano:

- Ad assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli associati, l'Associazione di appartenenza, senza avvalersene per acquisire vantaggi personali;
- Ad agire secondo rigidi principi di correttezza, integrità, moralità, lealtà, imparzialità, responsabilità, rispetto delle procedure democratiche e del pluralismo delle idee e degli interessi;
- A comportarsi con la massima autonomia ed indipendenza, prescindendo dalle proprie convinzioni politiche ed appartenenze territoriali o settoriali, in nome degli interessi più ampi degli associati e di Ascom;
- Ad applicare le direttive ed i deliberati di Ascom, esprimendo il proprio eventuale disaccordo solo nelle sedi e secondo le procedure statutariamente stabilite, promuovendo la ricerca dell'unità di intenti e della coesione all'interno di Ascom e verso l'esterno;
- A fornire al legislatore, alla Pubblica Amministrazione e ad ogni altra Istituzione interessata informazioni corrette e puntuali;
- A fare uso riservato delle informazioni acquisite in ragione del proprio incarico;
- A proporre all'Organo di cui fanno parte idee, progetti ed iniziative conformi alla legge e non suscettibili di procurare vantaggi o privilegi indebiti a se stessi o a terzi;
- A comunicare tempestivamente qualunque situazione che li possa porre in conflitto di interessi con Ascom;
- A segnalare qualunque fatto o atto che possa recare danno o pregiudizio ad Ascom;
- A rimettere il proprio mandato qualora, per qualunque motivo personale, professionale o legato all'attività associativa, la propria permanenza in carica possa procurare un danno, anche soltanto di immagine, ad Ascom e agli associati;
- A non assumere incarichi direttivi analoghi in altre associazioni o enti concorrenti o con interessi confliggenti con quelli di Ascom.

ARTICOLO 22 - DOVERI DEL PRESIDENTE

Il Presidente svolge le fondamentali funzioni di guida, orientamento strategico, impulso e vigilanza sul buon andamento di Ascom.
Pertanto, il Presidente:

- Opera con equilibrio e garantisce il democratico confronto delle opinioni;
- Ha rispetto degli altri, agisce con senso di equità e coerenza;
- Contribuisce a valorizzare Ascom e l' intero sistema, anche attraverso la responsabilizzazione dei singoli e del gruppo;
- Promuove la cultura del valore e crea un clima di appartenenza e partecipazione al sistema;
- Si propone agli associati come esempio, consapevole che i propri comportamenti rappresentano modello di riferimento per gli altri;
- Promuove la valorizzazione delle risorse umane, consapevole che rappresentano il vero patrimonio per lo sviluppo di Ascom;
- Garantisce trasparenza e completezza dell'informazione;
- Sostiene un forte legame tra individui ed organizzazione, basato su lealtà e fiducia, facendosi carico dello sviluppo di Ascom attraverso un forte investimento personale cognitivo, emotivo, relazionale.

ARTICOLO 23 - DOVERI DEL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale traduce concretamente gli orientamenti strategici definiti dal Presidente e dagli altri Organi collaborando con essi, assicura la qualità del servizio e delle relazioni, tutela l'immagine della struttura e garantisce la soddisfazione dei diversi interlocutori.
Pertanto, il Segretario Generale considera fondamentale la centralità dell' associato e lo sviluppo del suo benessere, avendo come valori personali, oltre allo spirito di servizio, la fedeltà e la riservatezza.

ARTICOLO 24 - DOVERI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati di Ascom si impegnano:
a. Come imprenditori:

- Ad applicare leggi e contratti di lavoro, a comportarsi con correttezza nei confronti dei propri collaboratori favorendone la crescita professionale e salvaguardandone la sicurezza sul lavoro;
- A mantenere un atteggiamento rispettoso della libera concorrenza e dei diritti dei consumatori;
- A mantenere rapporti ispirati a correttezza ed integrità con la Pubblica Amministrazione, i partiti politici e con tutte le istituzioni della vita sociale;
- A considerare la tutela dell'ambiente e la prevenzione di ogni forma di inquinamento con impegno costante.

b. Come associati:

- A partecipare alla vita associativa;
- A contribuire alle scelte associative in piena autonomia da pressioni interne ed esterne, avendo come obiettivo prioritario l'interesse dell'intera categoria e di Ascom;
- A non aderire ad Organizzazioni, che perseguono obbiettivi confliggenti con quelli di Ascom ovvero siano portatrici di interessi contrapposti a quelli tutelati dalla stessa;

 In ogni caso, a comunicare all'Associazione di appartenenza le adesioni ad altre Organizzazioni;

- A rispettare le delibere e gli orientamenti che Ascom prende nelle diverse materie e ad esprimere le proprie personali opinioni preventivamente nelle sedi preposte al dibattito interno, evitando di partecipare ad incontri e riunioni tendenti a precostituire orientamenti degli organi, salvaguardando l'autonomia ed il rispetto della correttezza del rapporto anche con chi esprime posizioni diverse;
- Ad informare tempestivamente Ascom di ogni situazione suscettibile di modificare il proprio rapporto con altri imprenditori e/o Ascom, chiedendone il necessario ed adeguato supporto;
- A tutelare la reputazione e l'immagine di Ascom e dei suoi dirigenti in ogni sede in cui venga messa in discussione.

c. Come dirigenti che rivestono incarichi associativi:

- Assumere gli incarichi per spirito di servizio verso gli associati, Ascom ed il mondo esterno, senza avvalersene per vantaggi diretti o indiretti;
- Rispettare puntualmente tutte le disposizioni e procedure previste dal modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs 231/2001;
- Mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti degli associati e delle istituzioni, prescindendo dalle personali convinzioni politiche nell'espletamento dell'incarico;
- Proporre all'organo di appartenenza iniziative, programmi e progetti, solo se conformi alle norme in vigore e tali comunque da non far conseguire ad alcuno indebiti contributi, vantaggi, finanziamenti;
- Segnalare immediatamente al competente organo di appartenenza ogni e qualsiasi situazione di conflitto di interessi;
- Comportarsi con lealtà, onestà e correttezza nello svolgimento del mandato ricevuto;
- Impegnarsi ad avvertire immediatamente di qualunque fatto, atto o evento, che comunque, in qualunque modo possa danneggiare l'immagine, la credibilità e la reputazione di Ascom o di sue singole componenti;
- Fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza in virtù delle proprie cariche;
- Trattare gli associati con uguale dignità;
- Mantenere con le forze politiche un comportamento ispirato ad autonomia ed indipendenza, fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa ed amministrativa;
- Coinvolgere effettivamente gli organi decisori dell'Associazione per una gestione partecipata ed aperta alle diverse istanze;
- Rimettere il proprio mandato qualora per motivi personali, professionali o oggettivi la loro permanenza possa essere dannosa all'immagine degli imprenditori associati ad Ascom;
- A non assumere incarichi direttivi o far parte di organi in Organizzazioni concorrenti.

Le medesime preclusioni valgono anche per i membri di Ascom anche senza cariche dirigenziali.

ARTICOLO 25 – DOVERI E OBBLIGHI DEI DIPENDENTI

Tutti i dipendenti di Ascom, a qualsiasi livello di inquadramento ed indipendentemente dalla natura del rapporto lavorativo, sono tenuti a:

- Rispettare le norme organizzative e disciplinari adottate dagli organi dei vari livelli associativi, con lealtà e correttezza;
- Rispettare puntualmente tutte le disposizioni e procedure previste dal modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs 231/2001
- Applicare con scrupolo e diligenza le norme procedimentali nello svolgimento dei servizi agli associati Ascom al fine di evitare loro pregiudizi e ritardi e comunque per evitare di far conseguire loro indebiti contributi, aiuti, sussidi e finanziamenti;
- Svolgere l'attività lavorativa nell'interesse di Ascom;
- Tenere comunque un comportamento diretto a tutelare gli interessi di Ascom, anche in termini patrimoniali, evitando comportamenti pregiudizievoli per l'immagine, la reputazione, il patrimonio e le finanze di Ascom, nel rispetto dei doveri di diligenza ed affidamento inerenti al rapporto di lavoro subordinato.

Il personale è tenuto ad esplicare con diligenza le mansioni affidate e dovrà in particolare:

- Non svolgere alcuna attività interna od esterna che possa risultare contraria agli interessi dell'azienda;
- Non occuparsi durante le ore di lavoro di attività estranee all'attività lavorativa; Non diffondere notizie riservate relative al contesto lavorativo.

Inoltre qualora, in violazione delle regole di riservatezza e privacy, venissero pubblicati, condivisi, comunque diffusi, anche tramite l'uso di social – network, articoli o scritti che dovessero comportare lesione dell'immagine del proprio datore di lavoro o arrecare un danno allo stesso, si avrà la facoltà di procedere con azioni sanzionatorie e legali in aggiunta a quelle già previste dalla contrattazione collettiva.

Tutto il personale deve tenere una condotta uniformata ai principi di solidarietà, moralità, riservatezza, correttezza ed eticità nei riguardi dell'Azienda e dei colleghi.

Tutto il personale è tenuto a comunicare all'Azienda qualsiasi tipo di conflitto di interesse che dovesse insorgere tra se stesso e la struttura.

Ogni Responsabile di Area/Funzione ha l'obbligo di:

- Rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i dipendenti e collaboratori;
- Indirizzare i dipendenti e collaboratori all'osservanza del Codice e sollecitare gli stessi a sollevare problemi e questioni in merito alle norme dello stesso;
- Operare affinché i dipendenti e collaboratori comprendano che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;
- Selezionare accuratamente, per quanto di propria competenza, dipendenti e collaboratori esterni al fine di impedire l'assegnazione di incarichi a persone che non diano piena affidabilità sul proprio impegno a osservare le norme del Codice;
- Riferire tempestivamente al proprio superiore e/o all'OdV su proprie rilevazioni nonché su notizie fornite da dipendenti e collaboratori circa possibili casi di violazione delle norme di legge;
- Adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione;
- Impedire qualunque tipo di ritorsione.

L’osservanza delle norme del Codice deve considerarsi ricompresa nelle obbligazioni contrattuali previste ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile e, più in generale, rientrante negli obblighi di diligenza e correttezza a cui tutto il personale è tenuto nell’adempito delle mansioni o degli incarichi attribuiti. La violazione delle norme del Codice può costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge.

ARTICOLO 26 - DOVERI E OBBLIGHI DEI RAPPRESENTANTI IN ORGANISMI ESTERNI

Gli associati, i dirigenti eletti negli organi confederali, i dipendenti Ascom ed anche i soggetti esterni ad Ascom che, su designazione degli organi di questa, vengono nominati in organismi di enti, società, istituzioni pubbliche o private, sono tenuti a:

- Svolgere il loro mandato nell’interesse dell’ Ente designante e degli imprenditori associati;
- All’ informativa costante sullo svolgimento del loro mandato;
- Ad assumere gli incarichi non con intenti remunerativi o altro interesse personale;
- A rimettere il mandato ogni qualvolta si presentino cause di incompatibilità od impossibilità di una partecipazione continuativa o comunque nell’ipotesi che il designato non si trovi in linea con gli indirizzi e orientamenti forniti da Ascom;
- A rimettere, a semplice richiesta, il mandato, allorché gli organi di Ascom lo richiedano;
- Ad informare Ascom e concordare con essa ogni ulteriore incarico derivante dall'Ente in cui si è stati designati.

SEZIONE V – CRITERI DI CONDOTTA

ARTICOLO 27 - RAPPORTI CON IL PERSONALE

Ascom riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo di ogni associazione, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.
Ascom procede all'individuazione ed alla selezione dei dipendenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio, nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure interne.
Il processo di selezione tiene in esclusiva considerazione elementi oggettivi come competenza, esperienza ed istruzione.
Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e l'attività si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale e assicurativa.
Alla costituzione dello svolgimento del rapporto di lavoro, il personale riceve chiare e specifiche indicazioni sugli aspetti normativi e retributivi: Ascom garantisce comunque retribuzioni eque, dignitose e conformi a quanto previsto dal CCNL e dai contratti integrativi.
Qualsiasi detrazione salariale dovrà essere conforme alla legislazione locale.
Ascom si impegna a favorire il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti, sulla base delle capacità e delle qualifiche professionali, senza alcuna discriminazione, nonché alcuna forma di favoritismo; a tale fine considera il criterio meritocratico, della competenza professionale, dell'onesta e della correttezza di comportamento, fondamenti privilegiati per l'adozione di ogni decisione concernente la carriera e ogni altro aspetto relativo al dipendente.
Ascom si impegna inoltre a curare la formazione di tutto il personale dipendente, favorendone la partecipazione a corsi di aggiornamento e a programmi formativi.
Ascom non effettua licenziamenti se non nei casi consentiti dalla legge e dal CCNL, e comunque mai per motivi discriminatori.
Ascom esige che anche i propri fornitori e partner rispettino puntualmente la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile, al lavoro delle donne, alle condizioni e agli orari di lavoro, ai trattamenti previdenziali, contributivi e salariali.

ARTICOLO 28 - RAPPORTI CON GLI ASSOCIATI

Le relazioni con gli associati devono favorire la creazione delle condizioni affinché la partecipazione alle attività sociali di loro pertinenza possa avvenire con la necessaria consapevolezza attraverso un adeguato flusso informativo rappresentativo degli eventi o situazioni aziendali rilevanti.
La creazione di valore per gli associati costituisce un obiettivo primario imprescindibile cui le strategie di business e le conseguenti condotte operative devono essere ispirate.
Tale obiettivo va perseguito costantemente, mediante:

- La ricerca dell'eccellenza nelle prestazioni e nei risultati, in termini di qualità ed economicità, facendo leva anche sull'innovazione;
- Il mantenimento di un'organizzazione snella, efficiente ed efficace, tesa alla massimizzazione delle sinergie, sia all'interno dell'azienda sia con partner terzi.

ARTICOLO 29 - RELAZIONI CON I COLLABORATORI ESTERNI

Ascom procede all'individuazione ed alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio.

Nella loro selezione Ascom ha cura di valutare la loro competenza, reputazione, indipendenza, capacità organizzativa e idoneità alla corretta e puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati.
Ai collaboratori esterni (consulenti, studi professionali, intermediari) è richiesto di osservare i principi contenuti nel presente Codice quando concludono affari con e per conto di Ascom.
Coloro che agiscono in nome e per conto di Ascom sono tenuti a mantenere e tutelarne l'immagine di serietà, rispettabilità e correttezza.
Gli amministratori, i membri del Comitato di Presidenza e del Consiglio direttivo, i procuratori speciali, i soci e, più in generale, tutti i dipendenti di Ascom devono in relazione alle proprie mansioni:

- Valutare attentamente l'opportunità di avvalersi di collaboratori esterni, selezionando solo controparti di adeguata qualificazione professionale e reputazione;
- Ottenere l'ausilio di collaboratori esterni nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze di clienti e consumatori in misura adeguata alle loro legittime aspettative, in termini di qualità, costo e tempi;
- Verificare, anche attraverso idonea documentazione, che questi collaboratori dispongano di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità tecniche ed esperienza, sistemi di gestione (qualità, ambiente, salute e sicurezza) e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine di Ascom;
- Richiedere ai collaboratori esterni di attenersi ai principi del presente Codice e includere nei contratti l'obbligazione espressa di attenervisi;
- Verificare il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile, la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- Riferire tempestivamente al proprio superiore o all'Organismo di Vigilanza le possibili violazioni del Codice.

ARTICOLO 30 - RAPPORTI CON LE PUBBLICHE ISTITUZIONI E I PUBBLICI FUNZIONARI

Ascom rispetta i principi d'imparzialità, legalità ed indipendenza che connotano l'operato della Pubblica Amministrazione.
I rapporti tra Ascom e la Pubblica Amministrazione (a titolo meramente esemplificativo, i Ministeri, l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, l'Agenzia delle Entrate), i pubblici ufficiali, i soggetti incaricati di pubblico servizio, i pubblici agenti debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti applicabili, non potendo compromettere in alcun modo l'integrità e l'immagine di Ascom.
Tali rapporti, inoltre, devono essere gestiti soltanto per il tramite di persone per le quali tale compito rientra nello svolgimento del proprio ruolo, così come è previsto dall'assetto organizzativo aziendale e dalla descrizione delle posizioni lavorative.
I rapporti sono altresì improntati alla massima collaborazione, dovendo in ogni caso evitare di ostacolarne l'attività istituzionale, e sono svolti preservando, nelle relazioni intrattenute con le stesse, corretti ambiti di reciproca indipendenza evitando ogni azione di atteggiamento che possa essere interpretato quale tentativo di influenzarne impropriamente le decisioni.
Ascom garantisce la completezza e l'integrità delle notizie fornite nonché l'oggettività delle valutazioni.
Ciò detto, è fatto divieto per chiunque operi per conto di Ascom siano essi dipendenti o partner che con essa collaborano, di promettere od offrire, anche per interposta persona, direttamente o

indirettamente, denaro o altre utilità a membri della Pubblica Amministrazione, italiani o stranieri, o a loro parenti o affini, al fine conseguirne un indebito vantaggio per Ascom, anche solo potenziale, ovvero tali da ingenerare comunque l'impressione di illegalità o immoralità.
Allo stesso modo, è vietato ai dipendenti:

- Ricevere omaggi o trattamenti di favore, se non nei limiti delle normali relazioni di cortesia e purché di modico valore. Qualora un dipendente riceva regali oltre i suddetti limiti, deve darne immediata comunicazione al proprio superiore e/o all'Organismo di Vigilanza, che provvederà immediatamente alla restituzione o all'impiego più opportuno di quanto ricevuto;
- Accettare, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori in relazione a rapporti intrattenuti con qualunque soggetto terzo con cui la società abbia un rapporto in essere, al solo scopo di influenzarne le decisioni volendo ambire a trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite.

Nessun "destinatario" può eludere le suddette prescrizioni ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni che, sotto la veste di sponsorizzazioni, incarichi, consulenza, pubblicità, assunzioni abbiano invece le stesse finalità sopra vietate.
Nel corso delle trattative con la Pubblica Amministrazione, sia essa italiana o straniera, è fatto divieto di influenzare, o tentare di influenzare, impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.
Se Ascom utilizza un consulente o un soggetto "terzo" – fermo restando il divieto della sussistenza di un possibile conflitto d'interesse in capo alla stessa – per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, si dovrà prevedere che nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto "terzo" siano applicate le stesse direttive valide anche per i dipendenti.
I destinatari sono tenuti a verificare che le erogazioni pubbliche, i contributi e i finanziamenti agevolati, erogati in favore di Ascom, siano utilizzati per lo svolgimento delle attività prefissate; qualsiasi utilizzo differente è vietato.
Coloro che all'interno dell'azienda si occupano dei rapporti con la Pubblica Amministrazione dovranno improntare il proprio operato al principio di trasparenza e saranno tenuti a comunicare agli organi di controllo (ivi incluso l'Organismo di Vigilanza) ogni situazione anomala riscontrata nonché a porre a disposizione degli stessi ogni documento o informazione richieste.
Nel caso in cui venga avanzata da un pubblico ufficiale ovvero incaricato di pubblico servizio una richiesta esplicita o implicite di benefici di qualsiasi natura, è obbligatorio:
 Sospendere ogni rapporto con gli stessi;
 Riferire l'accaduto al suo diretto superiore ed informare l'Organismo di Vigilanza.
Ascom ricorrerà al contenzioso solo quando le sue legittime pretese non trovano nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

ARTICOLO 31 - RAPPORTI CON I PARTITI POLITICI E CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, CONTRIBUTI DONAZIONI E SPONSORIZZAZIONI

Ascom rispetta la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva.
Ascom garantisce ai rappresentanti del personale la possibilità di comunicare con i propri iscritti nel luogo di lavoro e garantisce che tali rappresentanti non siano soggetti ad alcuna forma di discriminazione.

Ascom intrattiene con i partiti politici, con le organizzazioni sindacali e le associazioni in genere operanti nel mondo politico relazioni corrette e scevre da discriminazioni, astenendosi dall'erogare finanziamenti.
Ascom non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, se non nel rispetto della normativa applicabile.
Le relazioni con le organizzazioni sindacali – riservate alle competenti funzioni a ciò autorizzate – sono improntate a principi di correttezza e di collaborazione nell'interesse aziendale, dei dipendenti e della collettività.
La partecipazione, a titolo personale, dei destinatari del Codice Etico ad organizzazioni politiche avviene fuori dell'orario di lavoro e senza alcun collegamento con la funzione svolta in Ascom.

ARTICOLO 32 - RAPPORTI CON I CLIENTI

Ascom persegue la propria missione istituzionale attraverso l' offerta di servizi di qualità a condizioni competitive e nel rispetto di tutte le norme a tutela della leale concorrenza.
L'azienda riconosce che l'apprezzamento di chi richiede servizi è di primaria importanza per il proprio successo. Pertanto, al personale di Ascom è fatto obbligo di:

- Fornire, con efficienza e cortesia, nei limiti delle previsioni contrattuali, servizi di qualità che soddisfino o superino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;
- Fornire accurate ed esaurienti informazioni circa i servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- Attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altro genere
- Fornire accurate, tempestive ed esaurienti informazioni circa i servizi in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- Prestare cura e attenzione a ogni cliente o categoria di cliente, senza discriminazione alcuna in base alla loro nazionalità, religione o genere;
- Impegnarsi a rendere i propri clienti e i propri servizi accessibili alle persone disabili, eliminando le eventuali barriere architettoniche;
- Rispettare la legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di antiriciclaggio, nonché di lotta alla ricettazione e all'impiego di denari, beni o utilità di provenienza illecita

Costituisce obiettivo prioritario di Ascom la piena soddisfazione delle esigenze delle proprie controparti contrattuali private, anche al fine dell'instaurazione di solidi rapporti.
Tali rapporti contrattuali e le relative comunicazioni sono ispirati a principi di correttezza, onestà, professionalità, trasparenza e, comunque, informati alla massima collaborazione.
A tal fine, i contratti e le comunicazioni con i clienti devono essere:

- Chiari, semplici e formulati con un linguaggio il più vicino possibile a quello della clientela diffusa;
- Conformi alle normative vigenti e alle indicazioni delle Autorità.

Ascom si impegna a:

- Comunicare tempestivamente e nel modo più appropriato ogni informazione relativa ad eventuali modifiche e variazioni nella prestazione del servizio;
- Garantire il raggiungimento degli standard di qualità previsti e a monitorare periodicamente la qualità del servizio prestato al cliente;
- Favorire l'interazione con i clienti attraverso la gestione e risoluzione rapida di eventuali reclami e avvalendosi di appropriati sistemi di comunicazione;

- Tutelare la privacy dei propri clienti, secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né diffondere, i relativi dati personali, economici e di consumo, fatti salvi gli obblighi di legge

Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano apparire in conflitto di interesse.
È comunque vietato intrattenere relazioni, dirette o indirette, con soggetti dei quali sia conosciuta, o solamente sospettata, l'integrazione in attività illecite – con particolare riferimento al traffico di armi, di sostanze stupefacenti, al riciclaggio ed al terrorismo – e, comunque, con persone prive dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale.
Nel corso delle trattative con i clienti, è fatto divieto di influenzare o tentare di influenzare impropriamente le decisioni del cliente, assumendo condotte improprie.
Gli atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti solo se conformi alla politica aziendale o comunque tali da non ingenerare dubbi sulla liceità della condotta attuata.
Infine, i responsabili di funzione, i dipendenti e i collaboratori non devono prendere parte, per conto di Ascom – a meno che non siano espressamente autorizzati ad agire in tale senso – ad accordi o discussioni con concorrenti attuali o potenziali in merito a:

- Prezzi o sconti;
- Termini o condizioni relativi ai servizi prestati da Ascom e dai concorrenti;
- Profitti, margini di profitti o costi;
- Sistemi di promozione dei servizi prestati da Ascom e dai concorrenti;
- Offerte di acquisizione di partecipazioni sociali o progetti di offerta di tali acquisizioni;
- Territori di vendita o mercati;
- Entrata o uscita da mercati geografici o da settori di mercato.
-

ARTICOLO 33 - RAPPORTI CON I FORNITORI

Correttezza negoziale, equità contrattuale, qualità e trasparenza sono i principi che devono connotare i rapporti con i fornitori.
Il processo di selezione si basa su valutazioni obiettive secondo principi di correttezza, economicità, qualità, innovazione, continuità ed eticità: è vietato precludere ad alcuna azienda fornitrice in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, non adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti.
Ci si aspetta che i fornitori tengano un comportamento corretto, diligente e conforme alle disposizioni di legge, con particolare attenzione al rispetto delle normative e delle buone pratiche in materia di etica, tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di rispetto dell'ambiente e tutela della proprietà intellettuale, dell'industria e del commercio.
Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi è fatto obbligo ai dipendenti e collaboratori di Ascom di:

- Non precludere ad alcun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi una fornitura, adottando nella selezione criteri di valutazione oggettivi, secondo modalità dichiarate e trasparenti;
- Ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti di Ascom in termini di qualità, costo e tempi di consegna/erogazione dei servizi in misura almeno pari alle loro aspettative;

- Osservare le condizioni contrattualmente previste;
- Mantenere un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali.

I consulenti, pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, liberi professionisti, che effettuano attività di formazione, assistenza o altri servizi nell'ambito di quelli erogati da e per conto di Ascom, si conformano a quanto stabilito nelle lettere di incarico, integrate da dichiarazione di presa visione e accettazione del Codice Etico

I compensi e/o le somme comunque corrisposte ai collaboratori o fornitori nell'espletamento delle prestazioni devono essere ragionevoli e proporzionate all'attività svolta, sia tenuto conto delle condizioni di mercato sia delle caratteristiche specifiche della prestazione eseguita.

In nessun caso saranno ammesse pressioni indebite da parte dei fornitori e/o soggetti terzi.

In applicazione dei summenzionati principi, Ascom e le proprie risorse si impegnano a:

- Operare un processo di selezione, valutazione e gestione dei fornitori per il conseguimento del bene aziendale;
- Valutare e selezionare i fornitori in funzione del servizio offerto, inteso come competenza, qualità, precisione nel servizio ed economicità;
- Valutare e selezionare in base alla capacità di rispettare gli accordi contrattuali, nell'assenza di conflitti di interesse, in funzione dell'applicazione delle leggi e in funzione dell'adozione di comportamenti aziendali orientati alla responsabilità sociale di Ascom;
- Valutare e selezionare in base alla capacità di innovazione e alla capacità di essere partner nello sviluppo aziendale;
- Esigere e verificare la pronta e corretta osservanza delle previsioni contrattuali;
- Segnalare prontamente eventuali problemi insorti nel corso dei rapporti commerciali, informando la Direzione di violazioni del Codice Etico e di altre inadempienze materiali.

Nel corso delle trattative con i fornitori è fatto divieto di farsi influenzare nella scelta del fornitore dalle condotte improprie tenute da quest'ultimo.

Gli atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti solo se conformi alle procedure aziendali definite, o comunque tali da non ingenerare dubbi sulla liceità della condotta attuata.

Il compenso da corrispondere ai fornitori dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno essere effettuati a un soggetto diverso dalla parte contrattuale.

Ai fornitori è contrattualmente richiesto l'obbligo di attenersi alle disposizioni contenute nel presente Codice, stabilendo inoltre idonee sanzioni per la sua violazione.

Ascom si impegna ad escludere i fornitori e i subfornitori che non rispettino le norme del presente Codice Etico nonché le normative vigenti.

ARTICOLO 34 - IL MERCATO E LE ASSOCIAZIONI CONCORRENTI

Ascom opera sul mercato con lealtà e correttezza ed adoperandosi per salvaguardare la libera concorrenza e la trasparenza dei comportamenti di tutti gli operatori economici.

In ogni comunicazione con soggetti esterni le informazioni riguardanti Ascom e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili.

È fatto divieto di acquisire informazioni sulla concorrenza con mezzi illeciti o contrari all'etica nonché di violare consapevolmente i diritti di proprietà intellettuale altrui.

Ascom evita pratiche (come ad esempio creazione di cartelli, spartizione di mercati) tali da rappresentare una violazione delle leggi sulla concorrenza.
Nella sua attività, Ascom pone come primario requisito il rispetto della normativa Antitrust nella prospettiva di garantire il corretto funzionamento delle dinamiche concorrenziali nei mercati, l'efficienza economica e, conseguentemente, processi virtuosi di innovazione e riduzione di prezzi di beni e servizi tali da assicurare alla collettività il massimo benessere perseguibile. Per tale ragione, sono vietati tutti quei comportamenti e quelle condotte che, riducendo la pressione concorrenziale attraverso operazioni di concentrazione, abusi di posizione dominante o cartelli, possano impedire o ostacolare il processo competitivo tra gli operatori attivi nel mercato.
Ascom si impegna a respingere ogni comportamento volto ad acquisire opportunità commerciali con modalità illecite, offrendo o promettendo denaro o altre utilità non dovute.

ARTICOLO 35 - RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE

La comunicazione ai mezzi di informazione svolge un ruolo fondamentale ai fini della valorizzazione dell'immagine di Ascom.
A tale scopo, Ascom si impegna a collaborare pienamente con tutti gli organi di informazione, senza discriminazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli.
Tutte le informazioni riguardanti Ascom devono essere fornite in maniera veritiera ed omogenea, e soltanto dalle persone responsabili della comunicazione stessa.
I rapporti con i media sono improntati al rispetto del diritto all'informazione.
È assolutamente vietato divulgare notizie false.
È assolutamente vietato a soggetti non autorizzati avere contatti volti alla diffusione di notizie aziendali con rappresentanti dei media, senza preventivamente comunicare alla funzione competente qualsiasi domanda posta dagli stessi.
Il rigoroso rispetto delle presenti disposizioni è essenziale, in quanto una risposta inappropriata o inesatta, o una smentita o un disconoscimento di informazioni potrebbe avere effetti negativi per Ascom.
I dipendenti di Ascom non possono offrire pagamenti, regali o altri vantaggi finalizzati ad influenzare l'attività professionale dei mezzi di comunicazione.
I dipendenti di Ascom chiamati a fornire all'esterno notizie riguardanti obiettivi, attività, risultati aziendali, tramite la partecipazione a pubblici interventi, convegni, congressi, seminari o la redazione di articoli, saggi e pubblicazioni in genere, sono tenuti ad ottenere l'autorizzazione delle funzioni competenti circa i testi, le relazioni predisposte e le linee di comunicazione.

ARTICOLO 36 - RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA

Ascom impronta i propri rapporti con soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo alla massima collaborazione, nel pieno rispetto del loro ruolo, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro prescrizioni.
Ascom si impegna a fornire tutte le informazioni richieste dai soggetti deputati alla vigilanza ed al controllo, in maniera completa, corretta, adeguata e tempestiva.
È vietato impedire o ostacolare, mediante occultamento di documenti o altri idonei artifizi, lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite agli organi sociali ovvero alle società di revisione o alle altre funzioni di controllo.
È vietato esercitare pressioni, di qualsiasi natura, sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni ovvero a rendere

dichiarazioni mendaci; è altresì vietato aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante a eludere le investigazioni dell'autorità o a sottrarsi alle ricerche di questa.

ARTICOLO 37 - RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE

In caso di partecipazione a procedimenti giudiziari (amministrativi, civili e penali), Ascom si impegna ad agire nel rispetto della legge e delle norme del presente Codice Etico.
È fatto divieto, in particolare, agli organi sociali di rappresentare Ascom in giudizio, di promettere o dare denaro od altra utilità a magistrati, giudici, addetti alla cancelleria e testimoni al fine di condizionare l'esito del processo in senso favorevole a Ascom.
In occasione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte delle Pubbliche Autorità, è vietato distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, mentire o fare dichiarazioni false alle Autorità competenti.

ARTICOLO 38 - COMPUTER E MEZZI DI COMUNICAZIONE

Ascom assicura e garantisce il pieno rispetto delle norme poste a tutela della privacy, adottando ed attuando idonee procedure ed efficaci strumenti di gestione.
Per quanto concerne le misure a tutela della sicurezza dei sistemi informativi aziendali, Ascom adotta specifici protocolli di prevenzione e misure organizzative adeguate, come previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati, nonché dalle più diffuse best-practice di riferimento.
Ogni soggetto destinatario è tenuto ad adottare le misure necessarie per assicurare la sicurezza dei propri dispositivi informatici.
Tutte le informazioni elettroniche delicate, confidenziali o riservate devono essere protette da una password che, oltre a non scontata, deve essere periodicamente modificata e mantenuta segreta.
L'utilizzo dei computer e dei mezzi di comunicazione deve essere in linea con le policies aziendali, la privacy, i diritti d'autore, i marchi di fabbrica, i segreti commerciali e altre considerazioni sulle proprietà intellettuali.
È fatto divieto di utilizzare in modo improprio le risorse informatiche e telematiche di Ascom.

ARTICOLO 39 - ANTIRICICLAGGIO

Ascom assicura che la propria attività economica e finanziaria non divenga strumento per favorire, neppure potenzialmente, attività illecite ed organizzazioni criminali o terroristiche.
Ascom si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio e auto riciclaggio.
Ascom procede a verificare con la massima diligenza le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, sui partner e sui consulenti, al fine di accertarne il rispetto dei requisiti di rispettabilità, onorabilità e affidabilità.
Ascom verifica altresì che le operazioni di cui è parte non presentino, anche solo potenzialmente, il rischio a favorire il ricevimento, la sostituzione o l'impiego di danaro o di beni derivanti da attività criminali.

ARTICOLO 40 - CONTRIBUTI. SPONSORIZZAZIONI. LIBERALITÀ. OMAGGI

Ascom può aderire alle richieste di contributi e sponsorizzazioni, prestando comunque la massima attenzione al fine di evitare ogni possibile situazione di conflitto di interessi a livello personale o aziendale.

Relativamente all'erogazione di contributi, essa può avvenire limitatamente alle richieste provenienti da enti e da associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi, relativamente ad iniziative che siano di elevato valore culturale, sociale o benefico e, in ogni caso, coinvolgano un significativo numero di cittadini. Tutti i contributi devono essere erogati in modo rigorosamente conforme alle leggi vigenti ed adeguatamente registrati.
Le sponsorizzazioni devono essere regolate con contratto scritto che evidenzi chiaramente le condizioni concordate tra le parti ed in particolare il rapporto sinallagmatico tra sponsor e sponsee.
Le sponsorizzazioni sono destinate soltanto ad iniziative ed eventi che offrono garanzie di qualità e che siano collegate alla sfera di attività dell'azienda.
Possono essere concessi contributi ed effettuate sponsorizzazioni anche in favore di soggetti pubblici, purché si tratti di importi di ammontare contenuto e di soggetti con i quali Ascom non ha avuto recentemente rapporti commerciali e non è previsto ne abbia prossimamente.
Le liberalità o donazioni vengono concesse esclusivamente ad associazioni riconosciute e fondazioni, nonché ad enti no profit, regolarmente costituiti, nel rispetto della normativa contabile, civilistica e fiscale.
È fatto esplicito divieto ai Destinatari del presente Codice Etico di offrire, chiedere o ricevere, sponsorizzazioni, omaggi, regalie, compensi o altra utilità che possano anche solo essere interpretate come eccedenti le normali pratiche commerciali di cortesia, ovvero intese come volte ad acquisire un indebito vantaggio legato all'attività di Ascom.
In relazione a richieste di fondi pubblici allo Stato, Unione Europea o altro ente pubblico ed al loro utilizzo, Ascom è tenuta a procedere in modo corretto, nel rispetto della legge, delle norme del presente Codice Etico e nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs n. 231/2001.
È pertanto vietato ai destinatari di:

- Impiegare i fondi ricevuti per favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività con finalità diverse da quelle per cui sono stati ottenuti;
- Utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi, attestanti cose non vere o omettere informazioni dovute al fine di conseguire indebitamente i fondi;
- Promettere o dare ad un Pubblico Ufficiale, per lui o per un terzo, una retribuzione non dovuta in denaro od altra utilità in cambio di un atto del suo ufficio necessario per l'ottenimento di fondi da parte di Ascom;
- Promettere o dare ad un Pubblico Ufficiale, per lui o per un terzo, una somma di denaro od un'altra utilità al fine di fargli omettere o ritardare un atto del suo ufficio o per compiere un atto contrario ai doveri d'ufficio al fine di favorire l'ottenimento di fondi da parte di Ascom;
- Indurre, con artifici o raggiri, lo Stato o gli enti pubblici ed i loro funzionari o dirigenti, in errore al fine di far ottenere ad Ascom i fondi;
- Alterare (in qualsiasi modo) il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire (senza diritto ed in qualsiasi modo) su dati, informazioni e programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti per poter ottenere i fondi o maggiorare l'importo di fondi già ottenuti, ma in misura minore.

SEZIONE VI- MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

ARTICOLO 41 - ORGANISMO DI VIGILANZA E CODICE ETICO

Ascom ha costituito, ai sensi del citato d.lgs 231/2001, un Organismo di Vigilanza dotato di poteri e di controllo.

Spetteranno all'Organismo di Vigilanza i seguenti compiti:

- Vigilare sull'osservanza del Codice Etico segnalando tempestivamente al Consiglio di Amministrazione le eventuali violazioni dello stesso;
- Garantire la massima diffusione del Codice mediante un adeguato piano di informazione e sensibilizzazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle regole ivi contenuti;
- Assicurare l'aggiornamento costante del Codice, in relazione alla sua concreta efficacia ed al mutamento delle esigenze aziendali e della normativa vigente;
- Svolgere verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice, valutando i fatti ed indicando – in caso di accertata violazione - adeguate misure sanzionatorie;
- Garantire da possibili ritorsioni di qualunque genere derivanti dall'aver fornito notizie di possibili violazioni al Codice;
- Tutelare l'anonimato dei soggetti che riferiscono le possibili violazioni.

ARTICOLO 42 - DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO

Ascom garantirà ampia diffusione al presente Codice Etico e provvederà ad istituire percorsi formativi ad hoc, tenuti da personale qualificato e con un adeguato numero di ore allo scopo di garantirne la piena e consapevole conoscenza da parte degli organi societari, dei responsabili di funzione, dei dipendenti e dei partner dei valori da seguire nell'esercizio dell'attività.

Il Codice è portato a conoscenza di tutti i dipendenti e collaboratori e, in considerazione del volume dei suoi contenuti, è consultabile nel sito internet https://www.confcommerciomodena.it/.

Il Codice Etico deve essere consegnato all'atto di assunzione dei dipendenti nonché ai nuovi partner, al momento d'inizio della collaborazione; i destinatari indicati dovranno sottoscrivere apposito documento di accettazione e presa conoscenza.

Analogamente, copia del Codice Etico deve essere consegnata ai dipendenti già assunti nonché ai partner che già collaborano con Ascom, che dovranno sottoscrivere apposito documento di accettazione e presa conoscenza.

I destinatari del presente Codice hanno l'obbligo – a pena di apposita sanzione a riguardo - di segnalare eventuali istruzioni ricevute che siano in contrasto con la legge, con i contratti di lavoro, nonché con la normativa interna e il presente Codice Etico.

In particolare, ogni violazione o sospetto di violazione può essere comunicata, per iscritto, anche in forma anonima, all'Organismo di Vigilanza, al seguente indirizzo di posta elettronica odv@confcommerciomodena.it.

Altresì, è possibile effettuare la comunicazione anche tramite l'invio di lettera per posta, anche interna.

È garantita la riservatezza dell'identità del segnalante, nonché la tutela da qualsiasi tipo di ritorsione.

La segnalazione deve contenere il nominativo se persona fisica (o la denominazione sociale se persona giuridica) dell'incolpato e i fatti che hanno portato a ritenere configurabile l'illecito.

Ai fini della valutazione e della gestione della segnalazione si applica quanto previsto dal regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

I recapiti dell'OdV sono i seguenti:

- C/o sede di Ascom, Via Begarelli n. 31 41121 Modena (MO)
- Posta elettronica odv@confcommerciomodena.it

ARTICOLO 43 - LE SANZIONI E IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

L'osservanza da parte degli organi societari, dei membri del Comitato di presidenza e del Consiglio direttivo, dei procuratori speciali, dei soci, dei responsabili, nonché di tutti i dipendenti e i partner di Ascom delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni degli stessi.
L'osservanza del presente Codice costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di Ascom anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 c.c. e la sua violazione può costituire inadempimento contrattuale e/o illecito disciplinare e, se del caso, può comportare il risarcimento dei danni eventualmente derivanti a Ascom da tale violazione, in conformità alla vigente normativa ed ai contratti collettivi di volta in volta applicabili.
Per ciò che concerne la tipizzazione delle violazioni delle prescrizioni e dei principi del presente Codice Etico, nonché delle relative sanzioni applicabili, si rinvia a quanto previsto nel Sistema disciplinare, parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs 231/2001 adottato da Ascom.

ARTICOLO 44 – WHISTLEBLOWING

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 179/2017 in materia di tutela dei segnalanti, Ascom ha adottato una specifica procedura per la gestione delle segnalazioni che dovessero pervenire attraverso il canale di comunicazione alternativo a quello per comunicare con l'OdV.
Per il ricevimento delle segnalazioni di cui al punto precedente, Ascom ha predisposto due canali:

- Un canale convenzionale, attraverso la costituzione di una casella postale fisica intestata all'Organismo di Vigilanza all'indirizzo della sede legale di Ascom. Tutta la corrispondenza pervenuta a tale casella postale non verrà protocollata, ma verrà consegnata chiusa all'OdV (al suo Presidente in caso di organismo plurisoggettivo), che provvederà alla sua apertura e al successivo trattamento della segnalazione;
- Un canale informatico, costituito da un indirizzo mail intestato all'OdV odv@confcommerciomodena.it,

Il sito web di Ascom dà evidenza dell'esistenza di questi due canali, rende disponibile una modulistica base per le segnalazioni e fornisce l'informativa relativa al trattamento dei dati personali del segnalante.
L'OdV esaminerà le situazioni evidenziate garantendo la totale riservatezza dell'identità del segnalante e per ogni segnalazione redigerà un verbale riportante i risultati ai quali sarà pervenuto; in caso di conferma, darà comunicazione al Consiglio di Amministrazione e richiederà l'applicazione di quanto statuito nel Sistema Sanzionatorio.
L'OdV tutelerà la riservatezza dell'identità del segnalante in tutte le diverse fasi di gestione della segnalazione, fatti salvi i casi previsti dalla legge.
La documentazione informatica relativa alle singole segnalazioni sarà conservata in un computer non appartenente alla rete aziendale, ovvero, qualora questo non fosse possibile, in una cartella protetta da password conosciuta dal solo OdV.
La documentazione cartacea relativa alle singole segnalazioni, inclusi i documenti elaborati dallo stesso OdV, qualora conservata presso l'azienda, dovrà essere accessibile unicamente all'Organismo di Vigilanza.

L'inosservanza dei suddetti obblighi implica la decadenza dalla carica di membro dell'OdV.
Tali obblighi sono estesi al segretario, se non componente dell'OdV, e ai collaboratori di cui l'OdV può avvalersi nell'ambito delle proprie funzioni.
Chi, all'interno dell'organizzazione, viola le misure di tutela dell'identità del segnalante ovvero commette atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, è soggetto alle sanzioni previste dal sistema disciplinare.
Chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate è soggetto alle sanzioni previste dal sistema disciplinare.